

Menù rapido ←

N.Prot.

Id Doc.

Ultima ricerca

Recenti

In evidenza

Trasmissioni

Menù ←

Ricerche

Nuovo documento

Nuovo protocollo ingresso

Nuovo protocollo uscita

Carica contratto

Giornale Documenti

Giornale Protocolli

Protocollo ingresso	Documento acquisito (1)	Allegati (1)	Fascicolazioni (1)	Trasm. Effettuate	Trasm.	
0796386 04/12/2013 R_MARCHE GRM DPS A 480.10.90/2012/DPS/						
Ver.	Data	Tipo	Dimensione	Integr.	File	Note
1	04/12/2013	txt	0 KB		body	

Buongiorno,

ai sensi e per gli effetti del D.G.R. Marche n. 1628 del 26-11-2012, si rimette copia del nuovo regolamento di Protezione Civile Comunale approvato con deliberazione allegata.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Luca Tomassini

 **NUOVO**  **ACQUISISCI**  **VISUALIZZA**  **MODIFICA**  **ELIMINA**

PERVAINI

—



COMUNE DI PETRITOLI

Provincia di Fermo

480.60.30/2012/
DRS/18



Regione Marche - Giunta Regionale
A90: Registro Unico della Giunta Regionale

COPIA

0796386 04/12/2013
R MARCHE GRM DPS A
480.10.90/2012/DPS/4

PEC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28-11-13 Numero 30

Oggetto: D.G.R. MARCHE N.1628 DEL 26.11.2012 - ESAME ED APPROVAZIONE
NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 21:15, in Petritoli e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica..

Nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
TOMASSINI LUCA	P	BRUCCHI NICOLA	P
VITALI SECONDO	P	PEZZANI LUCA	P
FABIANI GIANCARLO	P	TOMASSINI TATIANA	P
VESPRINI MARCO	P	D'ARIO ANTONIO CARMELO	P
BALDASSARRI ERALDO	P	SILVERI MATTEO	P

Assegnati 10	Presenti n. 10
In carica 10	Assenti n. 0

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Dr. Enrico Equizi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig TOMASSINI LUCA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno..

- Nominati scrutatori i Signori:

VESPRINI MARCO

BRUCCHI NICOLA

D'ARIO ANTONIO CARMELO

PREMESSO:

- che con la Legge 24.02.1992 n. 225 l'Italia ha organizzato la protezione civile come "Servizio nazionale" coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dagli enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente nel territorio nazionale;
- che il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 ha conferito alle regioni e agli enti locali nuove funzioni ed obblighi in tema di protezione civile;
- che la Regione Marche, con propria L.R. 11.12.2001 n. 32 "Sistema regionale di protezione civile" ha recepito le disposizioni delle normative nazionali individuando le modalità di partecipazione della regione e degli enti amministrativi regionali nell'organizzazione della protezione civile, anche mediante la collaborazione ed il concorso delle province, dei comuni e delle comunità montane;
- che con D.G.R. n. 825 del 14/05/2002 la Regione Marche ha approvato gli indirizzi per la gestione dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile e lo schema di regolamento tipo;
- che la Regione Marche assegna, a valere su apposito fondo, contributi per attività ed attrezzature dei gruppi di volontariato di protezione civile;
- che questo Comune, con precedente atto consiliare n.10 del 14.07.2005, procedeva all'approvazione del Regolamento del gruppo comunale di protezione civile sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Regione Marche con la citata D.G.R. 825/2002 nonché del regolamento tipo approvato con la medesima;

VISTA la D.G.R. Marche n.1628 del 26.11.2012 con la quale la Giunta regionale procedeva a revoca del precedente atto proprio n.825/2002 citato, disponendo, altresì, l'approvazione di un nuovo regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, invitando i Comuni ad adeguare gli strumenti normativi già approvati;

VISTA, inoltre, la D.G.R. Marche n.1301 del 15.09.2012 con la quale sono stati approvati indirizzi operativi per il funzionamento dei gruppi di protezione civile;

DATO ATTO che presso questo Comune è già attivo, dall'anno 2005, il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile;

RITENUTO necessario recepire le indicazioni fornite dalla Giunta Regione Marche con le citate deliberazioni e pertanto:

- approvare il nuovo Regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile (Allegato A) che alla presente si allega e di cui fa parte integrante e sostanziale;
- prendere atto degli indirizzi operativi circa la gestione del gruppo comunale di volontariato (Allegato B) come allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

SENTITO l'assessore Vitali il quale illustra ai presenti il contenuto del regolamento posto in approvazione;

INTERVIENE il Sindaco il quale a nome dell'intera cittadinanza petritolese esprime il più sentito ringraziamento al Gruppo Comunale di Protezione Civile per la massima disponibilità e presenza sempre dimostrate ogni qualvolta se ne è presentata la necessità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 del D.L.vo 18/08/00 n.267 con esito favorevole;

Con votazione unanime resa in forma palese;

D E L I B E R A

1) Quanto premesso forma parte integrante del presente dispositivo;

- 2) DI APPROVARE il nuovo testo del Regolamento del Gruppo comunale di Volontariato di protezione civile, composto di n. 15 articoli, (Allegato A) che alla presente si allega come parte integrante e sostanziale, così come predisposto dalla Regione Marche ed approvato con D. G .R . n.1628 del 26.11.2012;
- 3) DI PRENDERE ATTO degli indirizzi forniti dalla Regione Marche con D.G.R .n. 1301/12 riguardanti l'operatività del gruppo comunale di volontariato di Protezione civile come alla presente alegati sub lett. B);
- 4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione modifica la precedente n.10 del 14.07.2005 per quanto sopra disposto, restando invariato quanto non disciplinato in questa sede;
- 5) di rendere, con successiva separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.vo 18/08/00 n. 267.

ALL. A)

COMUNE DI PETRITOLI GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28.11.2013)

Art. 1

(Costituzione del Gruppo)

È costituito il “**Gruppo Comunale di Protezione Civile**” del Comune di Petritoli. Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L’amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all’iniziativa.

Art. 2

(Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all’altra associazione.

L’ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell’interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l’ammissione.

Art. 3

(Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all’articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell’iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino all'espulsione.

Art. 4 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di Autorità locale di Protezione civile e di Responsabile unico del Gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporle, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5 (Vita del Gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna.
In Particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici.

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 (Operatività del Gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da questa coordinato.

Art. 7 (Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in

un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio o secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8

(Località di impiego)

Il Gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9

(Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10

(Addestramento e materiali)

Il Gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che, non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazione tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. È autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dal comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione delle esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del comune stesso.

Art. 11

(Salute e sicurezza dei volontari)

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12

(Diritti dei volontari)

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art. 13

(Collaborazione Gruppi intercomunali)

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, potranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14

(Norme finanziarie)

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizioni che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art. 15

(Disposizioni Finali)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili. Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema di protezione civile.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il SINDACO
F.to TOMASSINI LUCA

Il Segretario
F.to Dr. Enrico Equizi

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, il giorno 02-12-13, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000).
- E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 267/2000). Con lettera n. del .

Petritoli, li 02-12-13,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Enrico Equizi

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-11-13.:
- poiché dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, c.4, T.U.. n. 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U.. n. 267/2000)

-
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, on line sul sito web di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art.124,c.2, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 02-12-13, al 17-12-13,

Petritoli, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Enrico Equizi

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Petritoli, li

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi